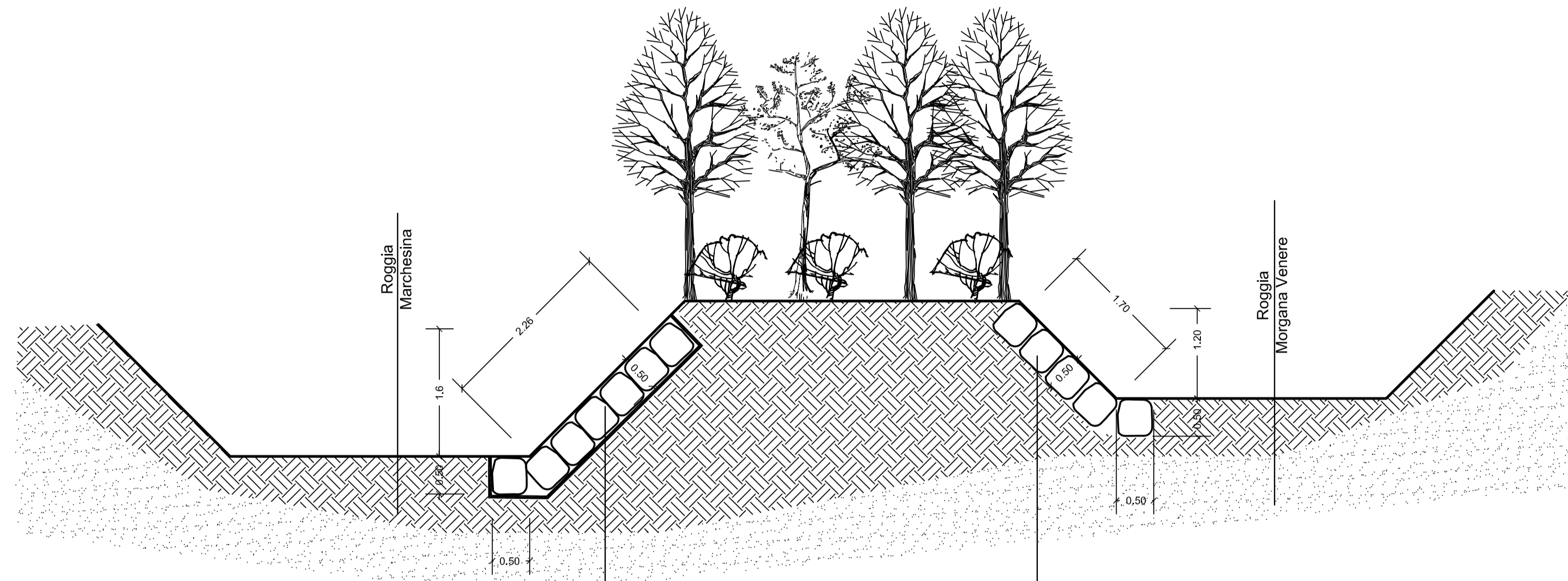


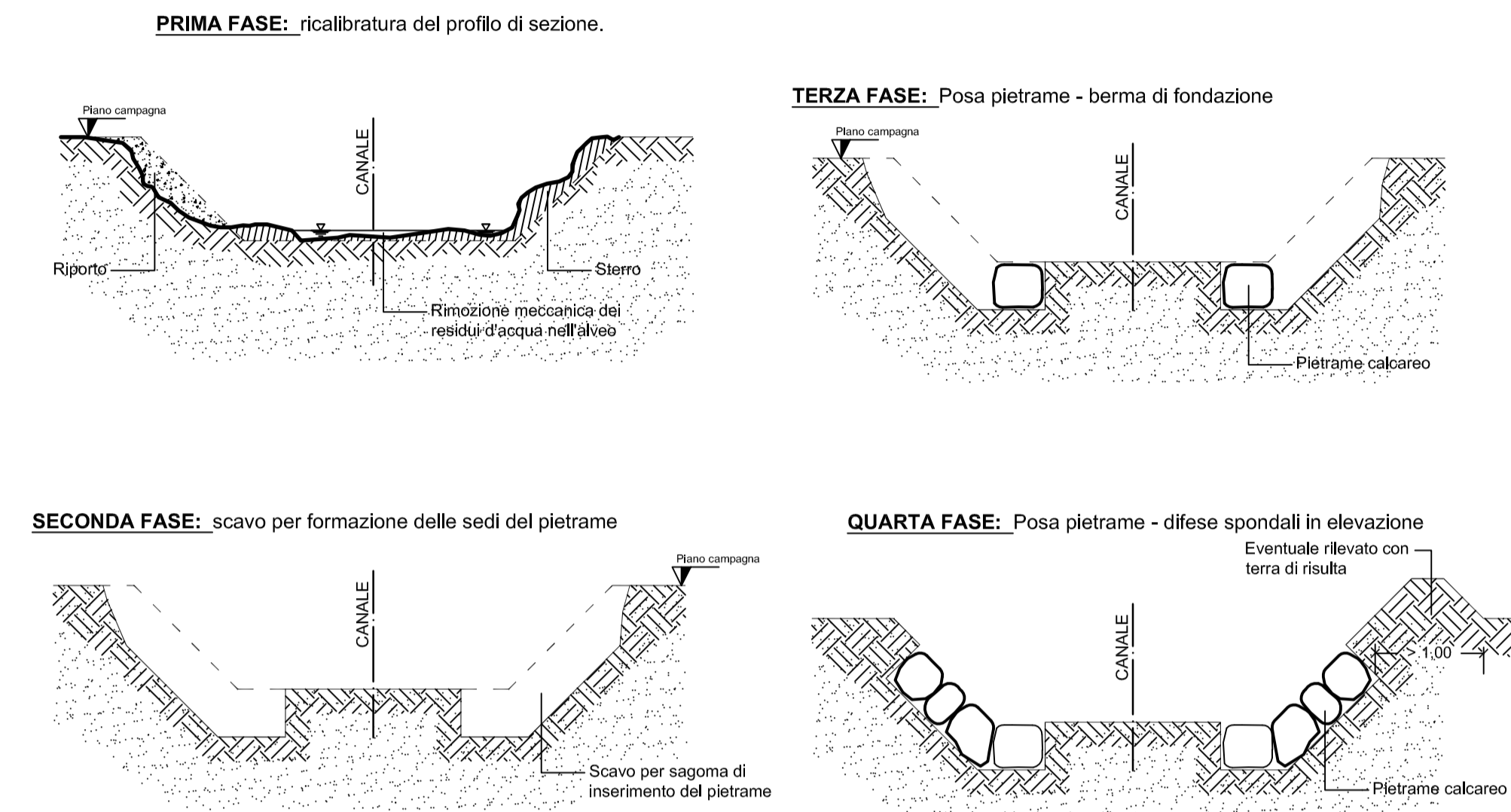
INTERVENTO TRATTO A - B
LUNGHEZZA 480,00 m

INDICAZIONI TIPICHE PER GLI INTERVENTI SUI CANALI: RICALIBRATURA E PIETrame



Ripristino e messa in sicurezza dell'alveo mediante spurgo del fondo, ricalibratura della sponda e successiva posa di geotessuto e di pietrame tipo rezzato di media pezzatura posato a secco - Spessore 50 cm - Lunghezza 480,00 m

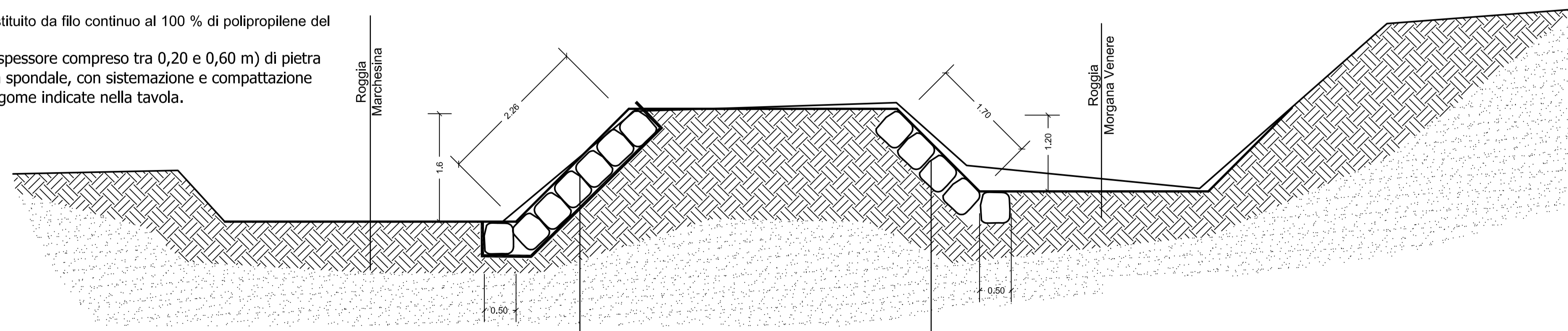
Ripristino e messa in sicurezza dell'alveo mediante spurgo del fondo, ricalibratura della sponda e successiva posa di pietrame tipo rezzato di media pezzatura posato a secco - Spessore 50 cm - Lunghezza 480,00 m



Esecuzione di paramenti in pietrame per difesa degli alvei del Canale Morgana Venere e Marchesina secondo i percorsi individuati nella planimetria di tav.05. Le tipologie di esecuzione, gli spessori, gli sviluppi unitari e quelli complessivi per tipologia sono specificatamente indicati nella presente tavola. Lo spessore del rivestimento è di 0,50m.

- Le lavorazioni previste per la realizzazione delle difese in pietrame sono le seguenti:
- scavo meccanico di regolarizzazione dei profili esistenti, con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
 - fornitura e posa di materiale terroso di sub-strato (sabbioso/argilloso non di coltivo) eventualmente necessario per integrare i volumi mancanti a seguito della regolarizzazione dei profili esistenti avendo riguardo, fermo restando l'ottenimento delle sezioni minime, di mantenere le geometrie in essere anche se superiori a quelle indicate
 - scavo meccanico in sezione obbligata per l'esecuzione dei cassonetti per la posa del pietrame con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
 - fornitura e posa in opera di telo in non tessuto costituito da filo continuo al 100 % di polipropilene del peso unitario non inferiore a 400 gr/mq.
 - fornitura e posa di blocchi di media pezzatura (spessore compreso tra 0,20 e 0,60 m) di pietra calcarea tipo "Rezzato" per formazione di difesa spondale, con sistemazione e compattazione del materiale di idonee dimensioni secondo le sagome indicate nella tavola.

INTERVENTO TRATTO C - E
LUNGHEZZA 500,00 m



Ripristino e messa in sicurezza dell'alveo mediante spurgo del fondo, ricalibratura della sponda e successiva posa di geotessuto e di pietrame tipo rezzato di media pezzatura posato a secco - Spessore 50 cm

Ripristino e messa in sicurezza dell'alveo mediante spurgo del fondo, ricalibratura della sponda e successiva posa di pietrame tipo rezzato di media pezzatura posato a secco - Spessore 50 cm



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

Commissario Delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione cicile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014 (OCDPC 03/03/2015 N. 226)
Intervento 28E - Allegato E - scheda rasda n° 19178

**ORIO LITTA - MORGANA VENERE - MARCHESINA
EROSIONE ARGINE TRA MORGANA VENERE E
MARCHESINA, FRANE SP 206, FRANE ROGGIA VENERE,
CEDIMENTO PARATOIA MARCHESINA - RIPRESA DELLE
FRANE - RICOSTRUZIONE DEL MANUFATTO -
FORMAZIONE DIFESA IDRAULICA**

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.07 SEZIONI TIPICHE DI PROGETTO

Scala 1:50

Edizione
Luglio 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti
dott. ing. Andrea Mazzi - dott. ing. Giuseppe Meazza